

COME VA IL TURISMO IN ITALIA

MARZO 2026

ANDAMENTO DEL TURISMO IN ITALIA: FLUSSI TURISTICI IN CRESCITA A GENNAIO 2026

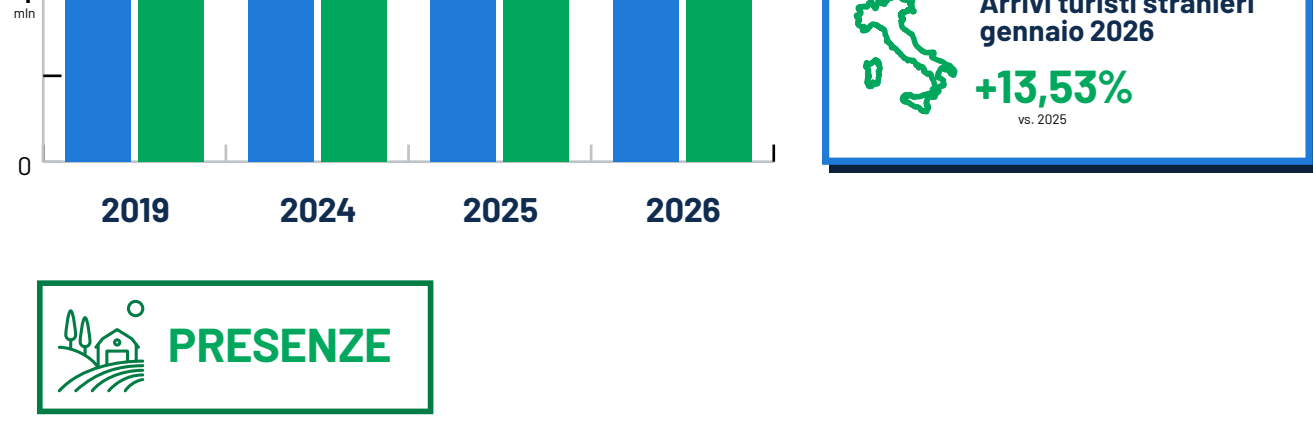
FONTE: ISTAT

INSIGHT

I dati Istat indicano a gennaio 2026 in Italia 6,7 milioni di arrivi e oltre 21,4 milioni di presenze, valori in aumento rispetto allo scorso anno. Le presenze segnano un incremento di +9,9% su base annua, sostenute sia dalla domanda interna, in aumento del 6,8%, sia da quella internazionale, che registra un +13,7%. In crescita anche gli arrivi, pari al +8,5% rispetto al 2025, con la componente straniera al +13,5%. La permanenza media si attesta a 3,22 notti, in lieve aumento rispetto alle 3,17 notti del 2025 (+1,27%). La composizione dei flussi evidenzia una leggera prevalenza della componente domestica, pari al 51,6%, mentre la quota estera rappresenta il 48,4% delle presenze.

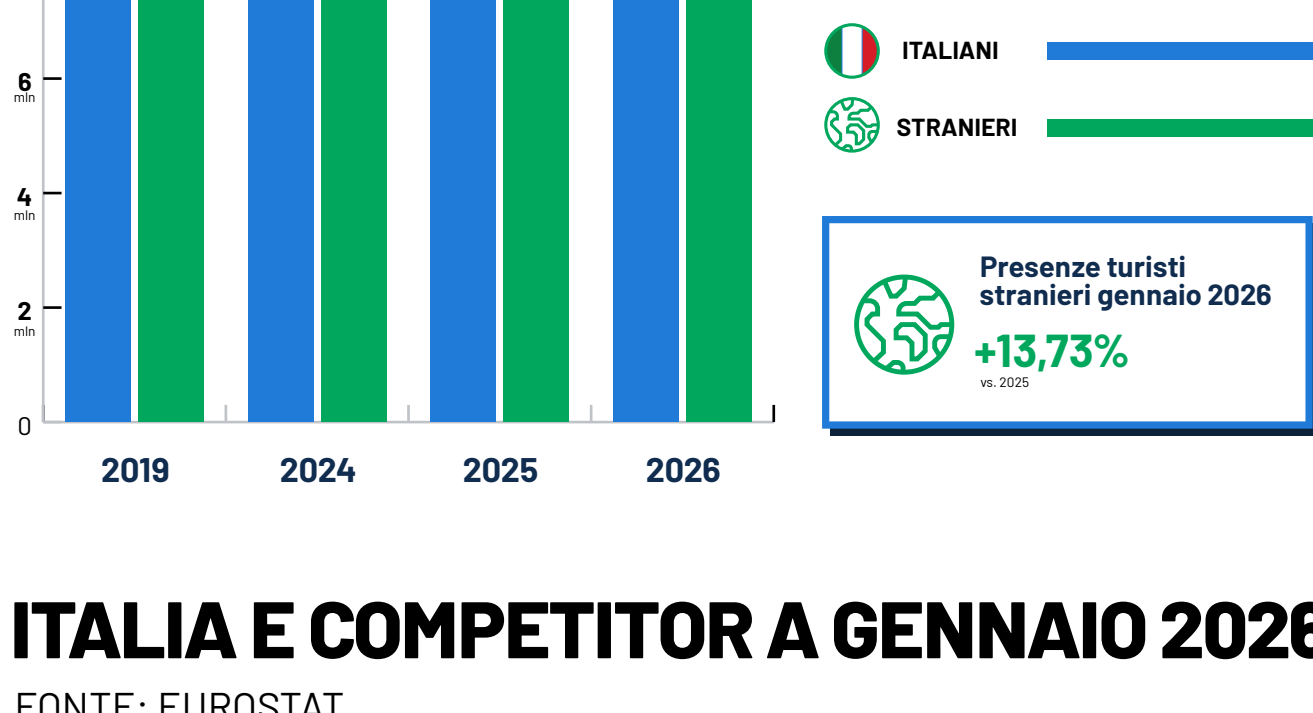
ARRIVI E PRESENZE GENNAIO

ARRIVI



Arrivi turisti stranieri gennaio 2026
+13,53%
vs. 2025

PRESENZE



Presenze turisti stranieri gennaio 2026
+13,73%
vs. 2025

ITALIA E COMPETITOR A GENNAIO 2026

FONTE: EUROSTAT

INSIGHT

Anche a gennaio 2026 l'Italia si conferma tra le destinazioni più attrattive, con 21,4 milioni di presenze totali, subito dopo la Spagna (24 milioni) e davanti a Germania (21,2 milioni), Francia (21 milioni) e Grecia (1,7 milioni). L'incremento delle presenze nel mese di riferimento (+9,9%) evidenzia una crescita superiore rispetto ai principali competitor europei, come Francia (+2,5%) e Spagna (+1,6%). L'Italia si distingue anche per la permanenza media, pari a 3,22 notti, al secondo posto in Europa dopo la Spagna (3,31 notti), e registra il maggior incremento rispetto allo stesso mese del 2025 (+1,27%) seguita dalla Grecia (+0,7%).

PRESENZE GENNAIO



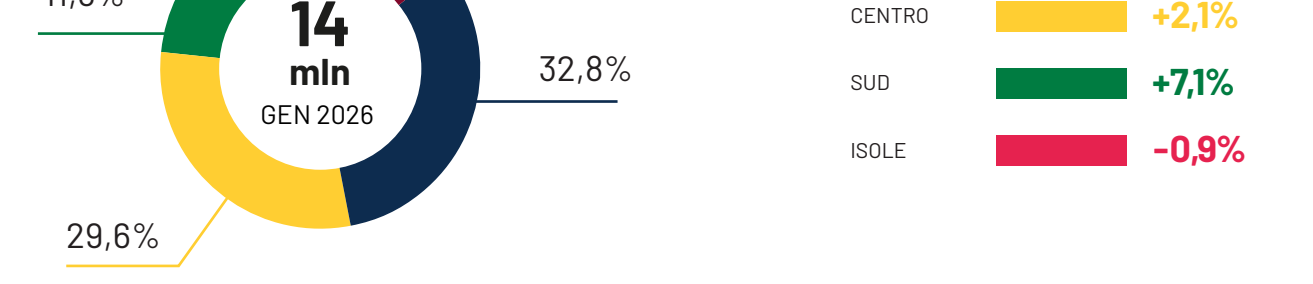
TRAFFICO AEREO A GENNAIO 2026

FONTE: ASSAEROPORTI

INSIGHT

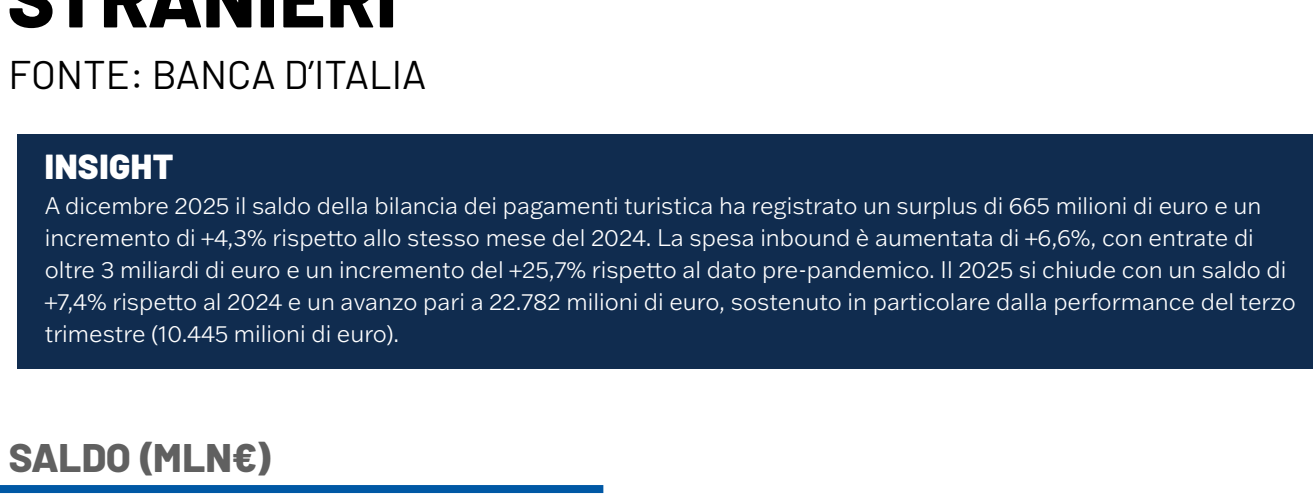
A gennaio 2026 il traffico aereo negli aeroporti italiani ha raggiunto i 14 milioni di passeggeri, con un incremento del +6,7% rispetto al 2025. La crescita è trainata dai flussi internazionali, che costituiscono il 68,3% del totale e registrano un aumento del +10,5%. La distribuzione territoriale dei volumi mostra che il 82,4% del traffico complessivo si concentra nelle macroaree del Nord-Ovest (oltre 4,6 milioni di passeggeri) e del Centro (quasi 4,2 milioni). Gli incrementi più significativi rispetto all'anno precedente si riscontrano nel Nord-Est (+7,6%) e nel Sud (+7,1%).

DESTINAZIONE ITALIA



+6,7% TOTALI vs. GEN 2025
-0,5% NAZIONALI vs. GEN 2025
+10,5% INTERNAZIONALI vs. GEN 2025

DISTRIBUZIONE PER MACROAREA



SALDO BILANCIA PAGAMENTI TURISTICA DICEMBRE 2025: SURPLUS DI SPESA DEI VIAGGIATORI STRANIERI

FONTE: BANCA D'ITALIA

INSIGHT

A dicembre 2025 il saldo della bilancia dei pagamenti turistica ha registrato un surplus di 665 milioni di euro e un incremento di +4,3% rispetto allo stesso mese del 2024. La spesa inbound è aumentata di +6,6%, con entrate di oltre 3 miliardi di euro e un incremento del +25,7% rispetto al dato pre-pandemico. Il 2025 si chiude con un saldo di +7,4% rispetto al 2024 e un avanzo pari a 22.782 milioni di euro, sostenuto in particolare dalle performance del terzo trimestre (10.445 milioni di euro).

SALDO (MLN€)



MAPPATURA DEGLI ESERCIZI RICETTIVI IN ITALIA A MARZO 2026

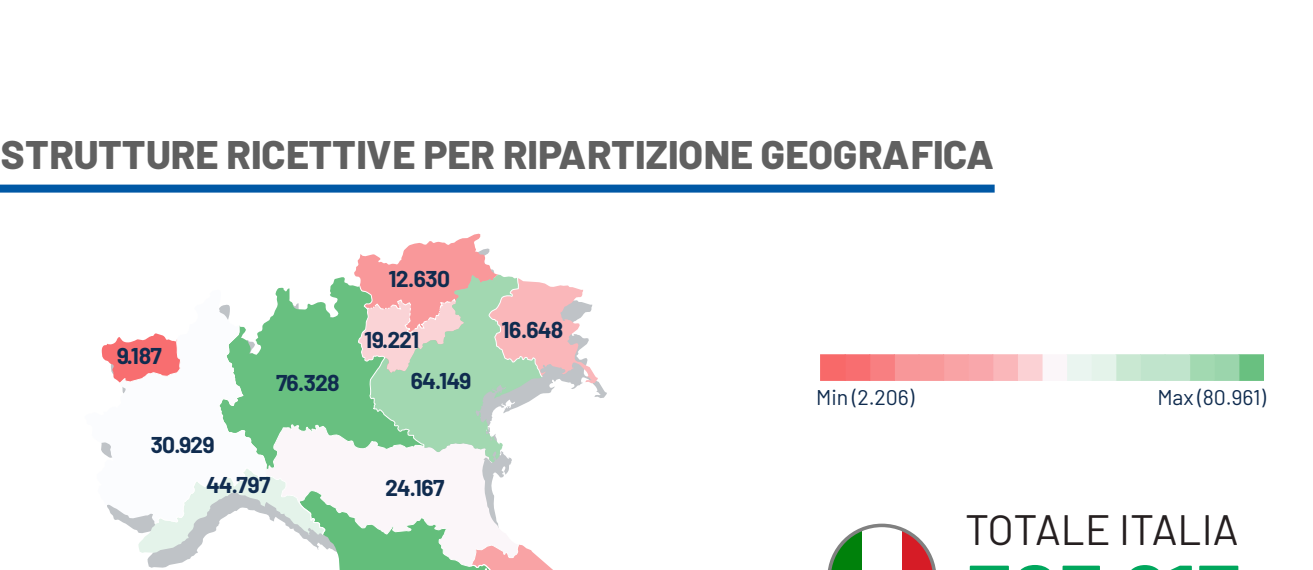
FONTE: BANCA DATI STRUTTURE RICETTIVE (BDSR) DEL MINISTERO DEL TURISMO

Dati estratti il 31 marzo 2026

INSIGHT

A marzo 2026 risultano registrate nella Banca Dati Strutture Ricettive (BDSR) 703.917 strutture, di cui l'88,4% in possesso di CIN. Il 71% è costituito dagli Alloggi privati in affitto in forma non imprenditoriale, con 498.860 unità comprensive di locazioni brevi e B&B; il 24,7% riguarda gli Esercizi extralberghieri complementari (174.014), come agriturismo, campeggi, villaggi, case per ferie, rifugi e alloggi gestiti in forma imprenditoriale. Il restante 4,4% è rappresentato dagli Esercizi alberghieri (31.043). La distribuzione geografica delle strutture ricettive evidenzia una maggiore concentrazione in Toscana con 80.961 strutture (11,5% del totale), seguita dalla Lombardia con 76.328 unità (10,8%), il Lazio con 68.732 strutture (9,8%) e il Veneto con 64.149 unità (9,1%).

STRUTTURE RICETTIVE IN ITALIA



STRUTTURE RICETTIVE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA



FOCUS COMUNI A VOCAZIONE MARITTIMA A MARZO 2026

FONTE: BANCA DATI STRUTTURE RICETTIVE (BDSR) DEL MINISTERO DEL TURISMO

Dati estratti il 31 marzo 2026

INSIGHT

L'analisi della Banca Dati Strutture Ricettive del Ministero del Turismo rileva, per i comuni a vocazione marittima (cluster Istat "a sola vocazione marittima" e "marittima e culturale"), 286.940 strutture (40,8% del totale nazionale), di cui 256.430 con CIN verificato (89%). La costa è il principale motore dell'offerta ricettiva nazionale: nei comuni marittimi si concentra quasi la metà degli alloggi privati in affitto in forma non imprenditoriale presenti in Italia (216.233, pari al 43,3% del totale). Le regioni con il maggior numero di strutture ricettive nei comuni a vocazione marittima sono Sardegna (42.791) e Puglia (38.054), seguite da Liguria (37.915), Sicilia (33.503) e Toscana (28.848).

STRUTTURE RICETTIVE COMUNI MARITTIMI

